



COPIA

N. **44** del Reg. delib

COMUNE DI SAN DANIELE DEL FRIULI

PROVINCIA DI UDINE

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO

Approvazione tariffe, n.rate e scadenze del tributo comunale sui rifiuti (TARI) per l'anno 2016.

L'anno **duemilasedici** il giorno **quindici** del mese di **giugno** alle ore **19:00**, nella Sala Consiliare, in seguito a regolari avvisi, recapitati a termine di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta **Straordinaria** Pubblica di Prima convocazione.

Al momento della trattazione dell'argomento specificato in oggetto, risultano presenti:

MENIS PAOLO	Presente
ZANINI CONSUELO	Presente
SECCO SPILIMBERGO STEFANO	Presente
BAGATTO RUDI	Presente
PISCHIUTTA ANTONIO	Presente
MORGANTE ROBERTO	Assente
CHIAPOLINO CLAUDIO	Presente
SPITALERI FABIO	Presente
OVAN ROMANO	Presente
TOPPAZZINI CARLO	Presente
ZURRO DAVIDE	Presente
CIANI FRANCESCO	Presente
TURISSINI GABRIELE	Assente
NATOLINO LUIGINA	Presente
FILIP MORIS	Assente
VISENTIN MAURO	Presente
VALENT PIETRO	Presente

Presenti n. **14** Assenti n. **3**

ASSESSORI ESTERNI

PISCHIUTTA IVAN

P

Partecipa il Segretario Comunale **dr. Fiorenza Carlo** che svolge le funzioni di Segretario verbalizzante avvalendosi del personale della U.O. Segreteria.

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. **Menis Paolo** nella sua qualità di SINDACO che espone l'oggetto iscritto all'ordine del giorno e su questo il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:

Parere **Favorevole** in ordine alla regolarità tecnica.
(art. 49, 1° comma D.Lgs 267/2000)

Il Responsabile del servizio
F.to MICHELIZZA PATRIZIA

Parere **Favorevole** in ordine alla regolarità contabile.
(art. 49, 1° comma D.Lgs 267/2000)

Il Responsabile del servizio
F.to Donatella Campana

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con i commi dal 639 al 705 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 e successive modifiche (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) con decorrenza 1/01/2014, composta da:

- IMU (imposta municipale propria);
- TASI (tributo sui servizi indivisibili);
- TARI (tributo servizio rifiuti);

VISTO l'art. 53, comma 16, della Legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede che: "il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, e' stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento";

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'Interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo, dell'invio delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti;

VISTO l'articolo 38, comma 42 della Legge Regionale 17/07/2015 n. 18, che ha disposto che i Comuni e le Province adottano i documenti contabili fondamentali entro i termini previsti dalla normativa statale, salvo diversa previsione della legge regionale, che al momento non è stata emanata;

VISTO il decreto del Ministero dell'Interno del 1/03/2016 che differisce al 30/04/2016 il termine di approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2016;

VISTO l'articolo 6, comma 3, della legge regionale collegata alla manovra di bilancio 2016-2018 che prevede, in via straordinaria, che i termini di approvazione dei documenti contabili fondamentali degli enti locali possano essere differiti con decreto dell'Assessore regionale competente in materia di autonomie locali;

VISTO il decreto n. 441/AAL del 13/04/2016 con il quale l'Assessore regionale alle autonomie locali e coordinamento delle risorse, comparto unico, sistemi informativi, caccia e risorse ittiche, delegato alla protezione civile ha differito al 30 giugno 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2016 da parte dei Comuni della Regione Friuli Venezia Giulia;

TENUTO CONTO del coordinamento normativo e regolamentare effettuato con il Regolamento IUC (Imposta Unica Comunale) e delle sue componenti, approvato con deliberazione consiliare n. 28 del 11/07/2014;

VISTO il comma 683 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013 che stabilisce che il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio

di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;

VISTO l'articolo 9-bis del D. L. 47/2014, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 maggio 2014 n. 80, che modifica la IUC relativa agli immobili posseduti da cittadini residenti all'estero;

RICHIAMATO l'art. 8 del D.P.R. 158/1999 che dispone che, ai fini della determinazione della tariffa, i comuni approvano il piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;

CONSIDERATO che con precedente deliberazione del Consiglio Comunale è stato approvato il piano finanziario e la relativa relazione illustrativa redatta dal soggetto gestore, di cui si allega il prospetto economico per l'anno 2016 (allegato A);

RICHIAMATO il comma 652 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013 e successive modifiche (Legge di Stabilità 2014), come modificato dal comma 27 dell'articolo 1 della legge 208/2015, che prevede che: "...Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni 2014, 2015, 2016 e 2017 l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al D.P.R. 158/1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1° e 1b del medesimo allegato1.";

RITENUTO di approvare le allegate tariffe per il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (allegati B e C) dando atto che i costi fissi e variabili desunti dal prospetto economico per l'anno 2016 sono stati ripartiti tra le utenze domestiche e quelle non domestiche in conformità al D. P. R. 158/1999 e precisamente stimando la produzione dei rifiuti delle utenze non domestiche, utilizzando i coefficienti di produzione Kd minimi previsti alla tabella 4a allegata al suindicato decreto (per le attività 22, 23, 24 e 27 i Kd minimi sono stati ridotti del 30% mentre per le altre categorie sono stati aumentati del 15%, avvalendosi della possibilità concessa per l'anno 2016 dal comma 652 dell'articolo 1 della Legge 147/2013, come modificato dal comma 27 dell'articolo 1 della legge 208/2015, al fine della graduazione delle tariffe), e calcolando per differenza rispetto ai rifiuti totali quelli prodotti dalle utenze domestiche;

DATO ATTO che la ripartizione eseguita determina una percentuale di costi a carico delle utenze domestiche pari al 55,33% e una percentuale a carico delle utenze non domestiche del 44,67%, tanto per i costi fissi che per quelli variabili;

RITENUTO di utilizzare per la ripartizione proporzionale della parte fissa dei costi tra le utenze non domestiche i coefficienti Kc minimi e per la ripartizione della parte variabile dei costi tra le medesime utenze i coefficienti Kd minimi (per le attività 22, 23, 24 e 27 i Kd minimi sono stati ridotti del 30% mentre per le altre categorie sono stati aumentati del 15%, avvalendosi della possibilità concessa per l'anno 2016 dal comma 652 dell'articolo 1 della Legge 147/2013, come modificato dal comma 27 dell'articolo 1 della legge 208/2015, al fine della graduazione delle tariffe);

RITENUTO di utilizzare per la ripartizione della parte variabile dei costi tra le utenze domestiche i coefficienti Kb minimi (per la ripartizione della parte fissa dei costi tra queste utenze si utilizza i coefficienti Ka determinati univocamente dal D. P. R. 158/1999);

RICHIAMATO il comma 26 dell'articolo 1 della Legge 208/2015 (Legge di Stabilità 2016) che così recita: "Al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri di finanza pubblica, per l'anno 2016 è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015..... La sospensione di cui al primo periodo non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147,.....";

ACQUISITI sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, i pareri favorevoli di regolarità tecnica e finanziaria del Responsabile del servizio competente e del Responsabile del Servizio Finanziario;

VISTO il D. Lgs. 18/08/2000, n. 267;

UDITA l'illustrazione del Sindaco e del Consigliere Toppazzini nonché l'intervento del Consigliere Visentin, come da registrazione fonetica agli atti;

DATO ATTO che a norma dell'art.69 comma 3 del Regolamento del Consiglio Comunale la registrazione elettromagnetica o con modalità informatiche della seduta, costituisce ai sensi dell'art.22 della L.241/90, la documentazione amministrativa della discussione; la registrazione elettromagnetica viene pubblicata in apposita sezione del sito internet istituzionale.

Con voti n.10 favorevoli e n.4 astenuti (Consiglieri Ciani, Natolino, Visentin e Valent), resi per alzata di mano dai n.14 Consiglieri presenti;

DELIBERA

- 1) di approvare le allegate tariffe per il tributo comunale sui rifiuti distinte tra utenze domestiche e utenze non domestiche (allegati B e C);
- 2) di stabilire che il tributo comunale sui rifiuti verrà riscosso in due rate con le seguenti scadenze: 30/09/2016 e 30/11/2016;
- 3) di trasmettere, a norma dell'art. 52 del D.Lgs. 446/97, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione.

Successivamente, con separata votazione analoga alla precedente e quindi con voti n.10 favorevoli e n.4 astenuti (Consiglieri Ciani, Natolino, Visentin e Valent), resi per alzata di mano dai n.14 Consiglieri presenti, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 1, comma 19 della L. R. 21/2003, stante l'urgenza di porre in atto ogni necessario adempimento.

Il Presidente
F.to Menis Paolo



Il Segretario Comunale
F.to Fiorenza Carlo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 1 comma 19 L.R. 11.12.2003 n.21

Il sottoscritto certifica che copia della presente deliberazione, viene affissa all'Albo Pretorio del Comune oggi **17-06-2016** e vi resterà per 15 giorni consecutivi ai sensi delle disposizioni regionali vigenti e viene comunicata ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art.1 comma 16 della L.R. 11.12.2003 n.21.



L'impiegato Responsabile
F.to Patrizia DE PAULIS

Copia conforme all'originale, ad uso amministrativo.



Il Funzionario incaricato
Patrizia DE PAULIS

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia della presente deliberazione, è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune dal **17-06-2016** al **02-07-2016** per 15 giorni consecutivi ai sensi delle disposizioni regionali vigenti.



L'impiegato Responsabile